



**TRIBUNALE DI BRESCIA
SEZIONE PRIMA PENALE**

**REPUBBLICA ITALIANA
*In nome del Popolo Italiano***

Visti gli artt. 533 e 535 c.p.p.

DICHIARA

Davigo Piercamillo responsabile dei reati a lui ascritti e, concesse attenuanti generiche, ritenuto il vincolo della continuazione, lo

CONDANNA

Alla pena di anni 1 e mesi 3 di reclusione, oltre al pagamento delle spese processuali.

Visti gli artt. 163 e segg. e 175 c.p.,

Concede all'imputato il beneficio della sospensione condizionale della pena e della non menzione della condanna nel certificato di casellario giudiziale.

Visti gli artt. 538 e segg. c.p.p.,

Condanna l'imputato al risarcimento del danno cagionato alla costituita parte civile Sebastiano Ardita, che si liquida definitivamente in euro 20.000,00.

Condanna altresì l'imputato alla refusione delle spese di lite sostenute dalla parte civile, che si liquidano in euro 5.000,00 oltre accessori di legge.

Visto l'art. 544, co. 3 c.p.p., riserva in giorni 30 il termine per il deposito della motivazione.

Così deciso in Brescia il 20 giugno 2023.

Il Presidente
(dott. Roberto Spanò)